



# COMUNE DI CREMA

Area Servizi al Cittadino



Scuola dell'Infanzia Comunale  
CASA DEI BAMBINI ISIDE FRANCESCHINI

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

### PREMESSA

Il Piano dell'offerta è la carta d'identità della scuola: in esso sono illustrate le linee distintive dell'istituto, la scelta pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

### LA STORIA DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia Comunale "Casa dei bambini-Iside Franceschini" è nata come Asilo Infantile "Principe Umberto" nel 1866 ed è stata successivamente trasformata in "Casa dei bambini" gestita da un Ente Morale.

Nel 1975 viene avviata una gestione diretta da parte del Comune di Crema e diviene Scuola Materna Comunale.

In questi 147 anni di attività la scuola ha sempre rivestito una grande valenza educativa e formativa per i bambini della città di Crema e dei paesi limitrofi. La scuola, infatti, si è sempre caratterizzata per il serio lavoro di sviluppo e arricchimento della proposta educativa, offrendo un ambiente preparato e adatto a rispondere alle più profonde esigenze del bambino nel rispetto della sua personalità e favorendo il senso di socializzazione.

### CARATTERISTICHE EDUCATIVE DEL SERVIZIO

#### La scelta pedagogica

"Aiutami a fare da solo" è il principio della pedagogia Montessoriana al quale si ispira la scelta pedagogica della nostra scuola. La conquista dell'autonomia viene favorita attraverso la valorizzazione delle attività di routine (di vita pratica quotidiana):

- momento del pranzo: i bambini pranzano all'interno delle rispettive sezioni e a turno ricoprono ruoli differenti (cameriere, dispensiere). Sono poi state ideate nuove figure operative: l'aiuto-dispensiere (uno per sezione) che è settimanalmente incaricato di tagliare giornalmente il pane e il brandinaio (termine coniato dai bambini) che allestisce/riordina l'auletta adibita al momento del sonno e accompagna i "piccoli" prendendosene cura (aiutarli a togliere/mettere le scarpe, rimboccare le coperte)
- momento del bagno: i bambini imparano ad avere cura della propria igiene personale. Le insegnanti sono affiancate dal personale a.s.a. che oltre alla pulizia degli ambienti collaborano al fine di favorire l'autonomia in questo momento educativo rispettando i tempi e le esigenze di ogni singolo bambino.

- Momento dell'uscita: l'uscita si svolge dalle ore 16.00 alle ore 16.15 ed è caratterizzata dall'utilizzo del microfono con il quale viene scandito nome e cognome del singolo bambino che, dopo essersi preparato (indossa i propri indumenti personali) saluta le insegnanti (dando la mano) e i compagni avviandosi alla porta dove lo attende il genitore. Tale strategia operativa ha una duplice valenza: pedagogica (riconoscimento, identità e alterità) e di sicurezza (controllo)

La possibilità di ricoprire ruoli differenti stimola nel bambino la fiducia nelle proprie capacità sviluppando il senso di collaborazione in un'ottica di condivisione delle responsabilità.

La scelta didattica di utilizzare materiale sensoriale montessoriano (attuale) affiancandolo/integrandolo con quello moderno (puzzle, costruzioni, ecc) nasce da uno studio/sperimentazione di confronto e parallelismo, oggetto di un percorso formativo rivolto al team docenti.

### **La progettazione educativa**

La scuola dell'infanzia è caratterizzata da una progettazione educativa che rispetta e valorizza le esigenze e le potenzialità dei bambini e che si realizza attraverso:

- l'individuazione degli obiettivi educativi tenendo conto del contesto socio-culturale-ambientale
- la scelta dei percorsi didattici con particolare attenzione all'inclusione degli alunni svantaggiati e diversamente abili e stranieri
- la valutazione dei livelli di sviluppo individuali, come suggerito dalle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia" (D.M 254 del 16 novembre 2012 in G.U. del 5 febbraio 2013) e dalla programmazione
- la scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa

La scuola si propone di rispondere alle esigenze comunicative dei bambini, che hanno bisogno di fare, di conoscere e di apprendere in relazione a sé stessi, ai coetanei, al mondo degli adulti, alla realtà che li circonda.

### **Programmazione didattica**

Elaborata dal collegio docenti ed approvata dal Comitato di Gestione, delinea il percorso formativo degli alunni in relazione agli obiettivi e alle finalità indicate dalle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia" (D.M 254 del 16 novembre 2012 in G.U. del 5 febbraio 2013) e dalla pedagogia di Maria Montessori.

La programmazione didattica viene illustrata ai genitori durante l'assemblea annuale dalla coordinatrice didattica della scuola, alla quale può essere richiesta.

La programmazione, a sfondo integratore, è strutturata per campi di esperienza ed è flessibile perché sottoposta a momenti sistematici di verifica e valutazione dei risultati in itinere.

### **ATTIVITÀ INTEGRATIVE**

Le attività integrative, che per definizione integrano le attività didattiche, vengono proposte dall'Associazione Amici del Montessori onlus e scelte annualmente dal

Collegio Docenti attraverso un'attenta valutazione basata sulla rilevazione delle esigenze dei bambini.

Tali attività, svolte da professionisti ed esperti esterni, possono essere:

- musica (bambini piccoli, mezzani e grandi)
- psicomotricità relazionale (bambini piccoli, mezzani e grandi)
- inglese (bambini mezzani e grandi)
- giardinaggio (bambini piccoli, mezzani e grandi)

La partecipazione a tali attività è garantita a tutti i bambini frequentanti la scuola, pur comportando il pagamento di una quota annualmente variabile differente per fascia d'età, in quanto determinata da un diversificato impiego di numero di ore.

La scuola propone un laboratorio di fotografia rivolto e garantito a tutti i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Tale laboratorio, anche'esso a pagamento, è gestito da un fotografo professionale.

## **PROGETTI**

Nel corso dell'anno scolastico vengono elaborate proposte progettuali che sviluppano argomenti di particolare interesse ed attività di vita pratica per favorire lo sviluppo dell'autonomia, della cura della persona, dell'ambiente e dei rapporti sociali, creando una rete con le realtà territoriali.

È poi attivo il **progetto continuità** che, elaborato dal collegio docenti, prevede forme di collaborazione e raccordo con gli Asili Nido comunali e le scuole primarie che accoglieranno i bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

## **LA RELAZIONE EDUCATIVA**

La scuola si propone di favorire un clima sereno, tranquillo, gioioso e laborioso, attraverso un adeguato rapporto di fiducia tra adulto e bambino.

L'insegnante presta costante attenzione e disponibilità alle esigenze dei bambini, aiutandoli a conoscere, a scoprire cose nuove, a partecipare attivamente, a comunicare e a conquistare l'autonomia.

Qualora siano presenti bambini diversamente abili o bambini stranieri, vengono strutturati spazi adeguati ai loro bisogni e modalità relazionali appropriate all'inclusione e all'integrazione della loro diversità, risorsa ed opportunità di arricchimento e crescita reciproca.

## **LA STRUTTURA DELLA SCUOLA**

La scuola dell'infanzia è un servizio educativo e formativo che si propone, integrando l'opera della famiglia, fini di educazione, di sviluppo della personalità infantile e di preparazione alla frequenza della scuola dell'obbligo. La scelta pedagogica e le scelte di progettazione e programmazione didattica si esprimono anche attraverso la struttura che accoglie la scuola stessa.

L'edificio che ospita la scuola dell'infanzia è situato nel centro storico cittadino, in prossimità delle scuole primarie e secondarie di 1° grado. La struttura è costituita

da più locali, tutti al piano terreno, in diretta comunicazione con una vasta area verde attrezzata con opportuni arredi e giochi accessibili anche ai bambini diversamente abili.

L'ambiente è organizzato in modo da rendere tutti i locali accoglienti, rassicuranti ed allegri e gli spazi sono predisposti per favorire le esperienze dei bambini. Le sezioni sono ampie, luminose ed arredate con mobili colorati e a "misura di bambino" per rendere possibile il libero accesso al materiale in esso contenuto.

La scuola dispone di:

- α) 6 aule che accolgono le 6 sezioni all'interno delle quali avviene anche il momento del pranzo e del "taglio del pane";
- β) 1 aula polifunzionale adibita a differenti momenti educativi:
  - attività ludico-ricreative (servizio di pre e post orario)
  - momento del sonno
  - laboratori didattici d'intersezione
  - attività integrativa di inglese e giardinaggio
  - laboratorio di religione
- χ) 1 grande salone strutturato per lo svolgimento di varie tipologie di attività:
  - ricreative (dopo il pranzo)
  - motorie
  - integrative di musica, di psicomotricità relazionale, inglese,....
  - laboratorio di fotografia
  - momenti di condivisione scuola-famiglia
- δ) ampi corridoi attrezzati con giochi e materiali didattici vari: tavoli ludici, scivolo, tappeti relax, libreria, costruzioni....
- ε) 3 locali di servizio per i bambini (1 ogni 2 sezioni)
- φ) 1 grande giardino utilizzato per attività ricreative e come grande "aula didattica", per esplorare e conoscere la natura e le sue trasformazioni.
- γ) 1 locale cucina interna

## **ALIMENTAZIONE E DIETA**

La scuola dell'infanzia è dotata di una cucina interna gestita dalla ditta vincitrice della gara d'appalto, nel rispetto delle indicazioni dietetiche ed igieniche date dall'ASL. Si presta particolare attenzione ad eventuali intolleranze ed allergie alimentari, opportunamente segnalate dal genitore alla scuola durante il colloquio iniziale e accompagnate da specifica certificazione da consegnare presso l'Ufficio Scuola. Si evidenzia inoltre che la quasi totalità dei prodotti alimentari è di origine biologica, attestata da apposita certificazione.

Alle famiglie viene consegnata prima dell'inizio dell'anno scolastico una copia del menù.

## **VALUTAZIONE E VERIFICA**

La valutazione orienta, modifica e controlla la validità dei percorsi didattici.

Durante l'anno scolastico il collegio docenti valuta periodicamente i comportamenti e i processi relazionali, affettivi e cognitivi attraverso l'osservazione e l'analisi dell'azione educativa per adattare le proposte educative e i percorsi di apprendimento.

## **IL RUOLO DELLA FAMIGLIA**

Le famiglie sono chiamate ad una partecipazione attiva nella vita della scuola dell'infanzia.

A questo fine sono previste iniziative e momenti di incontro:

- giornata aperta per le famiglie dei nuovi iscritti (settembre, prima dell'ambientamento)
- assemblea per i genitori dei nuovi iscritti (giugno, prima dei colloqui iniziali)
- assemblea annuale per tutti i genitori durante la quale verrà illustrata la programmazione educativa annuale e verranno presentati la struttura organizzativa della scuola, il personale e gli organi interni;
- riunione di classe
- incontro annuale con i professionisti/esperti delle attività integrative
- colloqui individuali in differenti momenti dell'anno:
  - a Settembre per i genitori dei bambini nuovi iscritti
  - a maggio per i genitori dei bambini grandi che terminano l'esperienza e si preparano ad accedere alla scuola primaria
  - 2 colloqui annuali per i genitori dei bambini di ogni fascia di età
  - colloqui straordinari qualora se ne manifesti l'esigenza espressa su richiesta dei genitori o dell'insegnante
- spettacoli e feste che durante l'anno caratterizzano alcuni momenti significativi della vita dei bambini:
  - la castagnata che si svolge nel giardino della scuola o in salone in caso di maltempo
  - festa del Natale presso il salone della scuola o altre strutture comunali
  - festa di fine anno scolastico, presso un teatro/palestra, quale concretizzazione della programmazione annuale

Viene infine redatto il patto di corresponsabilità controfirmato dai genitori e dagli insegnanti al fine di favorire una fattiva collaborazione tra scuola e famiglia nel rispetto dei reciproci ruoli.